

GLI ETRUSCHI: i musei

Numerosi e diffusi sul territorio tra l'Emilia e il Lazio, passando per la Toscana, sono i musei e i siti archeologici interessanti per conoscere la civiltà etrusca. Senza contare anche le collezioni etrusche che si trovano in alcuni dei principali musei del mondo, a partire dal *Louvre* di Parigi e dal *British Museum* di Londra. Oltre al Museo Archeologico di Firenze, per una prima ricognizione sull'arte etrusca risultano importanti i musei di Villa Giulia a Roma e Guarnacci a Volterra, e le necropoli e musei di Tarquinia e Cerveteri.

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA a Roma

<http://www.villagiulia.beniculturali.it/>

Villa Giulia è oggi **il museo più rappresentativo della civiltà etrusca** ed accoglie non solo alcune delle più importanti creazioni di questa civiltà, ma anche prodotti greci di altissimo livello, confluiti in un'area che fu tra l'VIII e il V secolo a.C. uno straordinario punto d'incontro di genti diverse. I materiali esposti provengono dal territorio fra il Tevere e il mare Tirreno (Alto Lazio) corrispondente all'antica Etruria meridionale. Essi sono presentati per aree geografiche relative sia ad alcune delle città etrusche più importanti (Vulci, Cerveteri, Veio), sia ad alcuni centri dell'Italia preromana. Tra le opere esposte figurano alcuni pezzi di particolare importanza, come il **Sarcofago degli Sposi da Cerveteri** e la **Statua di Apollo da Veio**, in terracotta policroma.



MUSEO ETRUSCO GUARNACCI DI VOLTERRA

<http://www.volterratur.it/vieni/arte-cultura/i-musei/museo-etrusco-guarnacci/>

È **uno dei più antichi musei pubblici d'Europa** ed **uno dei musei etruschi più importanti d'Italia**. È nato alla metà del Settecento in un periodo di intensi studi e ricerche sulle antichità italiche, durante il quale Volterra fu una vera e propria capitale culturale. In esso sono conservati la maggior parte dei materiali provenienti da scavi e ricerche a Volterra e nel suo territorio. Il nucleo principale del museo è costituito da circa 600 urnette funerarie etrusche, prodotte a Volterra fra il IV e il I secolo a. C. usando vari materiali: terracotta, pietra, alabastro. Le urne più significative sono in **alabastro**, materiale facile da modellare e che si prestava anche ad essere dipinto. Fra i reperti più famosi vi è l'**Ombra della Sera**, un bronzetto etrusco dalla caratteristica forma allungata, la **Stele di Avile Tite**, l'**Urna degli Sposi**.



MUSEI E NECROPOLI DI TARQUINIA E CERVETERI

<http://www.tarquinia-cerveteri.it/>

La **Necropoli di Cerveteri** è **la più imponente di tutta l'Etruria** e una delle più monumentali dell'intero mondo mediterraneo. Moderni allestimenti multimediali (proiezioni audiovisive, ricostruzioni virtuali, effetti luminosi e sonori, video in 3D), introducono ad una visita che riproduce le atmosfere del tempo e i loro tesori. Il vicino **Museo Nazionale**, che conserva numerosi reperti etruschi tra cui la celebre "**Urna degli Sposi**", offre il progetto innovativo "**touch on glass**": si tocca una teca e millenari reperti archeologici riprendono vita per raccontare storia, curiosità e segreti sull'affascinante mondo degli Etruschi. La **Necropoli di Tarquinia** è definita "**la prima pagina della grande pittura italiana**" per le eccezionali tombe dipinte, ornate con scene figurate: cacciatori, pescatori, suonatori, danzatori, giocolieri, atleti. Il **Museo Archeologico Nazionale** ospita una collezione straordinaria, che comprende i maestosi e suggestivi "**Cavalli Alati**".

